



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Via Giacomo Matteotti, 18 - 21051 Arcisate (VA) - C. F. 95067540120

tel. 0332.47.67.80 – fax 47.43.73

www.cmpiambello.it

e-mail: segreteria@cmpiambello.it pec: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 FIGURA APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CON IL PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE DA ASSEGNARE AL SERVIZIO PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO DI ARCISATE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dato atto che la Comunità Montana del Piambello gestisce su delega dei comuni del distretto, il Piano di Zona del distretto socio-assistenziale di Arcisate;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 21 del 09.04.2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) all'interno del quale è stato definito il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) relativo al predetto triennio;
- il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servi della Comunità Montana Piambello;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 avente ad oggetto "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*"

Visti inoltre:

- la determinazione del Segretario Generale n. 108 del 10.06.2025 con la quale si è proceduto ai sensi di quanto previsto dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, con esito negativo;

RENDE NOTO

1. OGGETTO E DEFINIZIONI GENERALI

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 1 posto** a tempo pieno e determinato di **Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** (ex categoria giuridica D) ai sensi CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022. Il personale assunto mediante la presente procedura sarà assegnato al Piano di Zona del distretto socio-assistenziale di Arcisate gestito, su delega dei comuni del distretto, dalla Comunità Montana del Piambello. La sede lavorativa è ad Arcisate (VA), in Via Matteotti n. 18, sede della Comunità Montana del Piambello.

L'orario di lavoro a tempo pieno previsto dal CCNL Funzioni Locali è pari a 36 ore settimanali.

Parità di genere

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Equilibrio di genere

Nella Comunità Montana del Piambello, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Funzionari Assistente sociale", al 31.12.2024, è la seguente: 100% donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

Riserve

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, uno dei posti a selezione è riservato prioritariamente a volontario FF.AA..

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria di posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Trovano applicazione tutte le riserve previste dalla normativa vigente, tenuto conto altresì che le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a selezione.

Trattamento economico

Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, il trattamento economico previsto per la posizione iniziale nell'Area dei Funzionari a tempo pieno è di Euro 23.212,35 annui lordi (Tabella G CCNL), oltre alla tredicesima mensilità ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Durata del contratto

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 60 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, il contratto potrà avere una durata massima di 36 mesi. La durata del contratto sarà definita anche sulla base della legittimazione della Comunità Montana del Piambello all'esercizio della delega alla gestione del Piano di Zona. Alla data di pubblicazione del presente Bando la legittimazione all'esercizio della delega di gestione del Piano di Zona da parte della Comunità Montana del Piambello è sino al 31.12.2027, ai sensi di quanto previsto dalla DGR XII/2167 Regione Lombardia del 15/04/2024 ad

oggetto “APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2025-2027” e deliberazione di Assemblea n. 49 del 18/12/2024.

2. DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA.

La figura professionale ricercata opera con autonomia tecnico professionale e di giudizio in tutte le fasi di intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di bisogno e di disagio. Svolge la funzione di assistenza, sostegno e aiuto alla genitorialità in famiglie con minori; funzione di vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, che devono essere attivate in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore (art.9 e art.23, Legge 184/83) anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia. Collabora nello svolgimento di attività di rapporto con l’utenza dei servizi socioassistenziali al fine di studiare, valutare e trattare situazioni di bisogno individuali, familiari e di gruppo attraverso la formulazione e l’attuazione di piani di intervento atti a valorizzare le risorse personali dell’utente e di attivare le prestazioni assistenziali, per giungere alla soluzione dei problemi rilevati. Pertanto, le attività svolte hanno contenuto sociale, con responsabilità di risultati relativi ad importanti processi produttivi/amministrativi. Mantiene relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto. Le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale. Pertanto, il Funzionario Assistente sociale deve possedere competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale, in materia di governance territoriale per le politiche sociali ed attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone ed alle famiglie e per il contrasto alla povertà e all’inclusione sociale attiva, conoscenza della normativa e degli strumenti per l’attuazione delle misure per il contrasto alla povertà, ed in particolare relative alla fragilità socio familiare e alla povertà educativa delle famiglie con minori, capacità professionali e tecnico-specialistiche nell’ambito della programmazione e della gestione delle attività connesse ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) così come definite dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024 -2026 e che sappia operare per il *preassessment* e l’*assessment* dei beneficiari delle progettualità Leps, ivi incluse le misure di sostegno al reddito, e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi finalizzati all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

3. REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Requisiti generali

Per partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti candidati devono possedere i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall’articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. maggiore età (compimento degli anni 18);
3. godimento dei diritti civili e politici; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
4. idoneità fisica all’impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione. L’Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore e tutti gli idonei in caso di loro assunzione, in base alla normativa vigente;
5. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
6. non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime

ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

7. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pensa un eventuale procedimento penale;

8. aver ottemperato agli obblighi di leva o alle norme di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Requisiti specifici

Per partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti candidati devono:

1. possedere la patente di guida di categoria non inferiore alla categoria B in corso di validità al fine di poter svolgere pienamente le proprie funzioni. Infatti, l'incarico prevede anche lo svolgimento delle attività attinenti al ruolo presso sedi comunali dell'Ambito Territoriale o presso Istituzioni o altre Amministrazioni Pubbliche;

2. essere iscritti all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali, ex Legge 23 marzo 1993, n. 84;

3. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale (L) ex D.M. 270/04 nella classe L 39 "Servizio Sociale";
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 nella classe 06 "Scienze del Servizio Sociale";
- Laurea magistrale (LM) ex DM 270/04 nella classe LM 87 "Servizio Sociale e Politiche Sociali";
- Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 nella classe 57/S "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali";
- Diploma Universitario ex L. 341/1990 in "Servizio Sociale";
- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in "Servizio Sociale".

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiestadellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009 (sito web: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tratitoli-di-studio>). La dimostrazione dell'equiparazione o dell'equipollenza è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione il codice della classe di laurea e gli estremi del provvedimento normativo con cui è stata sancita l'equipollenza o l'equiparazione.

4. POSSESSO REQUISITI

Tutti i requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, **devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine sottoindicato sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro**. L'ammissione dei candidati alla procedura avverrà con riserva sulla base delle autodichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda, salvo la verifica che potrà essere effettuata in una qualsiasi delle fasi del procedimento. Il difetto anche di uno solo dei requisiti

descritti comporta la non ammissione alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

In relazione al requisito di cui al punto 4 dei "Requisiti generali" (*idoneità fisica all'impiego*), l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato vincitore del concorso, e tutti gli idonei in caso di loro assunzione, per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni. Le eventuali condizioni di disabilità del candidato non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato. La natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, richiede l'utilizzo di documenti e procedure informatiche che necessitano della frequente consultazione visiva, nonché l'utilizzo ricorrente del telefono, l'ascolto e l'osservazione attiva degli utenti, lo svolgimento di attività fuori dalla sede d'ufficio con conseguente spostamento fisico.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite **piattaforma inPA**, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura del presente avviso di selezione. La registrazione, la compilazione e l'invio e della domanda devono essere completati entro e non oltre:

Venerdì 1 agosto 2025 ore 23:59

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). È pubblicato altresì all'Albo pretorio online e nella sezione "Concorsi" del sito internet della Comunità Montana del Piambello.

Modalità di presentazione e Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Alla procedura di selezione si partecipa **esclusivamente previa registrazione e compilazione della domanda nel Portale unico del reclutamento**, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014. Qualora il candidato non l'abbia già fatto, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. Si prega di prestare attenzione al fatto che la formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della

dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 3, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Il Portale del Reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, è sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione, per problematiche e assistenza è necessario rivolgersi al servizio di assistenza indicato sul portale.

Tassa di concorso

Per la partecipazione alla selezione non è previsto il versamento della tassa di concorso.

Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

All'atto della registrazione al Portale del Reclutamento l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) l'indirizzo di residenza o, se diverso dalla residenza, di domicilio, la propria casella di posta elettronica dove si intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione (non PEC), unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) di possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;
- j) di avere eventuale diritto alla riserva del posto, ai sensi degli artt. 1014, comma 1, lettera a), e 678, comma 9, del Decreto Legislativo n. 66/2010, specificando il luogo, il periodo e il servizio prestato;
- k) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il

titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;

l) l'ordine professionale regionale di appartenenza e il relativo codice di registrazione/iscrizione; m) di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità; n) gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ATS (ASL) di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.T.S. / A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta;

o) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;

- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

I candidati sono ammessi alle prove selettive con riserva. **Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda:** del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con le modalità stabilite dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, è nominata la Commissione esaminatrice, alla quale possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali. La Commissione, per la valutazione delle prove, dispone dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova orale.

Il punteggio minimo per il superamento di ciascuna prova è di 21 punti.

7. PROGRAMMA D'ESAME E DIARIO DELLE PROVE

Materie d'esame

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- legislazione nazionale e regionale sui servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riguardo alle seguenti aree: minori, genitorialità, famiglie, anziani, persone con disabilità, immigrati;
- principali misure nazionali finanziate da fondi ministeriali ed europei (PNRR, Misure di contrasto alla povertà, ecc.);
- attività proprie della figura dell'assistente sociale previste dalle normative nazionali e regionali in materia di servizio tutela minori;
- Piani di Zona: normativa di riferimento nazionale e regionale;
- nozioni di diritto civile sulle persone e sulla famiglia (Libro I del Codice Civile);
- competenze dell'Ente locale in materia sociale, socio-assistenziale, programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali;
- Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi Sociali 2024-2026 e LEPS;
- metodi e tecniche del servizio sociale;
- conoscenza delle principali Linee Guida e di indirizzo nazionali e locali in materia di progettazione e gestione dei percorsi di intervento multidisciplinari;
- D.P.R. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- nozioni di ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- nozioni di diritto amministrativo in particolare il procedimento amministrativo, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e accesso civico (L. 241/1990 e s.m.i. e D. Lgs 33/2013 e s.m.i.);
- normativa anticorruzione (L. n. 190/2012) e disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.);
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

Diario delle prove e comunicazione ai candidati

Le prove d'esame si svolgeranno presso la sede della Comunità Montana Piambello e sono fissate secondo il seguente calendario:

- prova scritta: 25.08.2025 ore 14:30;
- prova orale: 27.08.2025 ore 14:30.

Le modalità di svolgimento delle prove e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito web della Comunità Montana del Piambello (<https://www.cmpiambello.it> - Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA». Tale modalità di comunicazione ha valore di notifica e non sarà seguita da una comunicazione diretta al candidato. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nei giorni e orari stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari.

Prova scritta

La Commissione giudicatrice sceglierà la tipologia di prove scritte tra i seguenti moduli: redazione di un tema e/o un atto o schema di atto amministrativo e/o analisi, risoluzione e gestione di casi simulati e/o attività di progettazione, predisposizione di elaborati o redazione di atti. La prova potrà anche essere composta anche da 2 o più moduli tra quelli precedentemente elencati.

La prova scritta si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Prova orale

La prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30, consisterà in un colloquio sulle materie d'esame e nell'accertamento delle conoscenze informatiche (capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali fogli di calcolo, di scrittura, posta elettronica, internet), e della lingua inglese.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

8. FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nella prova scritta e dal punteggio attribuito alla prova orale, previa applicazione dei titoli di riserva operanti ex lege e previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati all'art. 9. I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza dichiarati nella domanda, dalla quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria sarà approvata con apposita determinazione del Segretario Generale e verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Comunità Montana del Piambello <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA».

La graduatoria del concorso in oggetto, per il periodo di validità previsto dalle norme, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti (a tempo determinato, anche eventualmente a tempo parziale) che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento della assunzione.

9. MODIFICA, PROROGA E REVOCA DEL BANDO.

La Comunità Montana del Piambello si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data pubblicità sul sito istituzionale della Comunità Montana del Piambello <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA». In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, fatta a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

10. NOMINA IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori, ufficialmente convocati, sono tenuti a presentarsi personalmente presso la Comunità Montana del Piambello in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il candidato convocato che non assume effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione è dichiarato decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, è risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dagli interessati stessi. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I candidati chiamati in servizio saranno sottoposti ad un periodo di prova nei termini previsti dal vigente CCNL.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Comunità Montana del Piambello in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Comunità Montana del Piambello anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti contabili.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Comunità Montana del Piambello nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a: Comunità Montana del Piambello, in qualità di Titolare, Via Giacomo Matteotti n. 18 – 21051 Arcisate (VA) - al seguente indirizzo PEC: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO) è Cristiano Ornaghi.

Infine, si informa che, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.

12. NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce “lex specialis”, trovano applicazioni le vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca del presente procedimento di concorso, nonché alla proroga, riapertura o sospensione dei termini di scadenza, laddove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito.

In particolare, l'assunzione a tempo determinato di cui al presente bando è subordinata alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La raccolta e la gestione dei dati personali dei candidati verranno trattati in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di privacy.

Il presente bando è pubblicato sul portale “inPA” - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, all'Albo Pretorio della Comunità Montana del Piambello e sul sito web istituzionale dell'Ente <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”)

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate all'attenzione dell'ufficio personale al seguente indirizzo PEC: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Arcisate, 30.06.2025

IL SEGRETARIO GENERALE FF

Dott. Marco Basile

(f.to digitalmente)